gli ARGILE

Quadrimestrale informativo dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile
DISTRIBUZIONE GRATUITA

n. 1

A P R I L E
2 0 0 9

RIFLESSIONI DI FINE MANDATO

MASSIMO PINARDI
Sindaco di Castello d'Argile

Quando finisce il mandato di un Sindaco, tutti pensiamo: "ha fatto molto o poco? Ha fatto bene oppure male?"

Ciascuno dirà. Però vorrei riflettere con voi, cittadini di Argile e di Mascarino: com'è fare il Sindaco dieci anni per uno qualunque, come me.

Intanto, dieci anni sono lunghi.

Pensate a quante cose avete fatto e vi sono successe negli ultimi dieci anni. Si invecchia, si cresce, si fanno figli che imparano a leggere. Un tempo lungo ed intenso, che cambia chiunque.

Una condizione assoluta.

Sindaco è tutti i giorni. Quando è festa, quando diluvia da tre giorni e le fogne sono gonfie, quando all'alba nevica e chiami lo spalaneve. Quando al mare ti colpisce il sistema di raccolta differenziata; quando arrivi tardi da tua moglie e taci perché hai parlato tutto il giorno; o quando parli coi tuoi amici d'infanzia e caschi sempre lì, sulle cose del Comune.

Affollata solitudine.

Il Sindaco è sempre circondato di persone, ma vive una solitudine profonda. E' la solitudine della responsabilità, di chi alla fine decide - ogni giorno e per tutti - nel suo pensiero e nella sua coscienza.

segue a pag. 2 -->

SALUTI DA UN SINDACO DI CAMPAGNA Pag. 1
IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE Pag. 2
IL COMUNE, LA CRISI E LE OCCASIONI Pag. 3
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO Pag. 6
ADSL A MASCARINO Pag. 7
INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA A MASCARINO Pag. 8
UNA MATTINA ALL'AMARCORD AL CAFE' Pag. 10
RISCHI PER L'AMBIENTE A MASCARINO? Pag. 11
IL RUGGITO LOCALE DELLA SOLIDARIETA' Pag. 12
PER MARCELLO: UN RICORDO, UNA POESIA... Pag. 13
CONSIGLIO COMUNALE: NASCE UN GRUPPO MISTO Pag. 14
QUALE FUTURO PER IL CENTRO SPORTIVO ACUNA MATATA? Pag. 15
VIAGGIO NELLA CULTURA AD ARGILE Pag. 16
NELLA CASA DELLA CULTURA Pag.18
BUON COMPLEANNO 18ENNI Pag. 19
AGENDA TEATRO Pag. 20

--> segue dalla prima pagina

La poltrona magica.

Per fortuna che la sedia del Sindaco è magica: ti siedi e ti senti bravo, importante, capace; scopri che hai sempre qualcosa da dire, la cosa giusta. E ci credi davvero, se non ci stai attento.

Poi un bel giorno, finisce.

E per fortuna, perché dopo dieci anni il meglio di ciò che poteva dare, il Sindaco l'ha dato. E non accetti di candidarti nel Comune vicino, perché il Sindaco è uno tra noi, uno che presta un tempo al paese; non un manager o un professionista della politica. E non vai a fare il Consigliere in Provincia o in Regione, perché non ti sei costruito una strada nei partiti, perché hai lavorato per il tuo paese e la tua gente, al di là del partito per cui vota.

E certo che non la pensano tutti come te, e non la pensano tutti così. E certo che avrò fatto molto, oppure poco. Bene, oppure male.

Ma non ci sono elezioni per un Sindaco, dopo dieci anni. Per legge, non ci si può ripresentare come Sindaco davanti ai cittadini. Ed è bene così.

Perché il tuo paese ti diventa un tutt'uno. Gli anziani sono i tuoi anziani, i bambini i tuoi bambini. Non fai il Sindaco, lo sei. Diventa una forma, come di paternità e fraternità.

L'eco.

I genitori, i fratelli e le sorelle, nel tempo, si "giudicano" con un metro diverso; e ritorna un eco strano, specie quando non ci sono più.

Non capita a tutti, di ricevere in regalo dieci anni speciali. Io sono sempre stato fortunato.

Grazie a tutti. Ma proprio a tutti.

IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE
abbiamo programmato vent'anni di futuro

MASSIMO PINARDI
Sindaco

La cosa più importante è l'esito finale. Dopo un lavoro durato cinque anni, il 6 febbraio 2009 tutto il Consiglio comunale – all'unanimità – ha approvato i nuovi strumenti urbanistici: il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).
Questo è un fatto importante perché significa che le scelte realizzate sono state condivise da tutti, su un tema fondamentale (l'urbanistica) e ad un livello di programmazione strategica (15/20 anni).
Di questo, infatti, si tratta: della lettura del nostro territorio e delle principali linee di valorizzazione, tutela e sviluppo per i prossimi 15/20 anni. Abbiamo così un piano strutturale – primo Comune nell'Unione Reno Galliera – che ha portato a sintesi i temi dello sviluppo del nostro paese, non come mera crescita edilizia, bensì come equilibrio tra ambiente e persone, tra case e strutture di servizio, tra fabbriche, viabilità, campi e natura. Un piano che pone le basi per applicare, per la prima volta, uno sviluppo "perequato", di cui cioè una parte vada a diretto beneficio della città pubblica attraverso edilizia sociale, opere pubbliche, ecc.
Un lavoro comunale, che si colloca tuttavia pienamente nella direzione degli accordi con i Comuni dell'Unione Reno Galliera e la Provincia di Bologna.

Un grazie sincero ai tecnici che ci hanno lavorato, ma soprattutto alla Giunta e a tutti i Consiglieri comunali, che hanno dato prova di dedizione e grande serietà, nell'interesse del loro paese.

Qui Argile
Quadrimestrale informativo dell'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6637 del 03/01/1997

COMITATO DI REDAZIONE:
Marco Alberti, Paolo Barchetti, Michele Evangelisti, Monia Fiorini, Michele Simoni, Cristiana Vaccari

DIRETTORE RESPONSABILE:
Gianna Zagni

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO EDITORIALE:
Servizio Comunicazione Comune di Castello d'Argile
comunicazione@argile.provincia.bo.it

STAMPA:
Q&BGrafiche Mestrino (PD)

IL COMUNE, LA CRISI
e le occasioni

MASSIMO PINARDI
Sindaco

Il 2009 è un anno difficile. Questo è un problema, e al contempo un'occasione.

L'ANNO 2009

Quest'anno, a giugno, ci saranno le elezioni amministrative e verranno eletti un nuovo Sindaco e una nuova Giunta.
Il 2009 è, pertanto, un anno di transizione nel quale normalmente ci si dedica a terminare le opere finanziate e comunque iniziate, si pensa alle manutenzioni più urgenti e si gestiscono i servizi già in essere.
In breve, il nostro Comune durante il 2009 vede programmate le seguenti opere:

OPERA	COSTO
realizzazione della rotonda tra le vie Provinciali centese e padullese (davanti al self service intervallo)	**€ 670.000**
costruzione (in corso) della nuova mensa e palestra per le scuole elementari del capoluogo	**€ 1.750.000**
miglioramento ed ottimizzazione energetica (in corso) della pubblica illuminazione in diverse vie	**€ 126.400**
asfaltatura strade diverse	**€ 300.000**
riqualificazione di via Mazzoli	**€ 133.000**
realizzazione del parcheggio delle scuole elementari a Mascarino	**€ 55.000**

Dunque, tutto sembra procedere normalmente… e invece no, decisamente no!

LA CRISI COLPISCE TUTTI, ANCHE IL COMUNE

La ben nota crisi economica obbliga tutti noi – cittadini, famiglie e Comune – ad interrogarci in modo profondo sul momento che stiamo vivendo, e sulle sue ricadute.
In primo luogo, chiariamolo subito, il Comune non è esente dalla crisi. Infatti il "grosso" delle entrate correnti del Comune è formato da due risorse, provenienti dai cittadini e dalle imprese:

- l'ICI (oggi ridotta);
- L'addizionale comunale Irpef (la quale, essendo sui redditi, cala quando i redditi dei cittadini calano).

Lavori per la nuova mensa-palestra delle elementari

Dunque la crisi colpisce e colpirà anche il Comune e la sua capacità di dare risposte. Non risposte nuove, ma le risposte di ieri.
A metà febbraio, riferendosi alla sola Provincia di Bologna, dati sindacali parlano di oltre 18.000 persone coinvolte in processi di crisi lavorativa (757 solo ad Argile).

LA CASA COMUNE

In questo scenario, cosa possiamo aspettarci dal Comune? Per rispondere a questa domanda, occorre prima riflettere su cosa è il Comune. Ebbene l'essenza del Comune è il **patto di solidarietà tra cittadini e tra generazioni, in un territorio.**
I cittadini di Argile e Mascarino è come se fossero tutti in una stessa barca, o se preferite sotto un unico tetto, dove ciascuno dà e riceve in base alle proprie possibilità e alle proprie necessità.
Chiarito ciò, volenti o nolenti, nessuno può dirsi estraneo e "non toccato" dalle scelte che è necessario assumere. Perché lo sarà inevitabilmente.

SOBRIETA' E CORAGGIO

Ebbene, nei prossimi mesi il Comune deve fare delle scelte. Scelte su come spendere i (sempre meno) soldi a disposizione. Sia chiaro, il Comune non attiverà pacchetti "anti-crisi" che diano reddito a chi perde il lavoro: non è nelle nostre mani e neppure nelle nostre possibilità.
Ma se il cuore del Comune è il patto di solidarietà, allora occorre stare vicino a chi ne ha più bisogno. Il primo "pacchetto" comunale è una gestione sobria e coraggiosa, fortemente orientata ai soli servizi comunali necessari, per "ammortizzare" le conseguenze sociali della crisi sulle famiglie. Inoltre, e lo stiamo facendo, occorre investire sul risparmio, nella gestione energetica delle strutture comunali.
Occorre, in questi mesi, ri-definire quali livelli qualitativi e quantitativi darsi sui servizi, come distribuirne i costi e i benefici. Occorre concentrare i servizi sull'essenziale, solo dove non esistono alternative. Il resto va ridotto o addirittura eliminato, perché costa e questo non è il momento per lussi, né per voglie.
Occorre ri-orientare risorse al sostegno di quelle famiglie che, avendo perso il lavoro, non riescono a pagare i servizi, specie quelli educativi e scolastici; occorre ricalcolare le rette oggi stesso, in base alle singole situazioni lavorative e reddituali mutate ieri.
L'indirizzo di breve periodo dunque è: finché la situazione non riprende le risorse vanno usate in modo diverso, più sobrio, scelte guidate dal principio della solidarietà.

DI NECESSITA' SAPREMO FAR VIRTU'?

La crisi passerà? E quando passerà? E quando passerà, tutto ritornerà come prima o anche meglio?
Personalmente credo che questa crisi abbia messo a nudo le contraddizioni di un sistema che viveva non solo sopra le proprie possibilità, ma anche "sopra le righe", in un'ottica consumistica che era ed è poco sostenibile da troppi punti di vista: sociale, ambientale, culturale e morale.
E non lo diciamo da oggi: sono almeno 6 anni che ne parliamo in rassegne comunali come quella di Nord e Sud del mondo. Io credo che non si ritornerà "come prima", e credo che non sia neppure un male. Credo che nelle case vadano recuperati criteri di sobrietà basati sull'attenzione ai consumi, sul riciclo e riuso, sulla riparazione degli oggetti e dei vestiti, sulle scelte diverse sul tema energetico e sulla mobilità personale, ecc.

RIATTIVARE LE RELAZIONI TRA PERSONE, GRUPPI E COMUNITA'

L'indirizzo strategico, da perseguire nel medio-lungo periodo, è invece un altro: riattivare il tessuto relazionale della Comunità. Sembra un tema nebuloso, impossibile da realizzare. E invece è quanto mai concreto, perché lo conoscevamo già.
Dalla metà degli anni '70, le persone e le famiglie sono divenute più autonome ed apparentemente autosufficienti. Nel medio periodo, però, questo processo ci ha resi più soli e fragili, con la conseguenza di aver scaricato costi – che ieri non c'erano – sulla famiglia stessa e sul Comune; costi oggi difficilmente sostenibili.

Una panoramica su una parte

Facciamo qualche esempio: centro giochi, pre e post scuola, mensa scolastica, campo solare, assistenza domiciliare, centro diurno… sono tutti servizi o interventi pubblici assolutamente buoni e necessari. Oggi.
Ma sono conseguenze: servizi che costano in primis alle famiglie (rette), e al Comune (chi usa un servizio non lo paga mai al 100%). Servizi oggi necessari perché in casa lavoriamo tutti e molto, per forza, e quindi il tempo per occuparsi dei bambini e degli anziani non l'abbiamo. Così se ne occupa il Comune, per noi e con i nostri soldi.
La nostra povertà di tempo, la nostra fragilità di relazioni familiari, parentali e amicali ha creato nuove paure e nuovi bisogni che hanno trovato

risposta nei servizi comunali a tariffa. Il sistema ha retto, finché avevamo le risorse per pagarlo.
So di essere provocatorio, ma cosa accadrebbe se il Comune smettesse totalmente di spazzare le strade o di sfalciare i parchi? Tutti si straccerebbero le vesti; poi probabilmente qualche nonna in salute imbraccerebbe la scopa e spazzerebbe il tratto davanti a casa sua; qualche papà si spingerebbe un po' più in là col trattorino taglia-erba, fin nel parco pubblico di fronte alla propria abitazione. E cosa succederebbe se non ci fosse la mensa scolastica, o il post scuola? Probabilmente la nonna, o il babbo/mamma casalingo/a accoglierebbe a pranzo a casa sua anche il bambino della sorella, o ritirerebbe anche il figlio dei vicini, finché non tornano i suoi genitori. Poca cosa? Se ciò avvenisse avremmo risparmiato sul bilancio comunale diverse centinaia di migliaia di euro.

di Castello d'Argile

Devo continuare? E' così scandaloso? Sia chiaro, nessuno sta dicendo che domani taglieremo i servizi. Riflettiamo però se il sistema dei servizi come lo conosciamo oggi sia sostenibile, per poter governare eventuali cambi, per non subirli. Il motto "Lavoro-guadagno-spendo-pretendo" non funziona più. L'abbiamo applicato ai colleghi, alla cassiera del supermercato, alla maestra dei nostri figli, ai vicini, al Comune, al Sindaco. Oggi noi paghiamo – caro – molti "servizi di alta qualità" che ieri facevamo noi, in quanto nonni, fratelli, figli, vicini di casa, amici, cugini, ecc.
Siamo certi che questa professionalizzazione a pagamento sia sempre la risposta più efficiente, sostenibile e irreversibile? Il tempo dirà.
Vengo al dunque: occorre ridare un ruolo a tutti coloro che possono svolgere appieno una funzione nella società, e parlo delle Associazioni, delle Parrocchie, dei gruppi volontari… Il "volontario" non può sostituire un servizio. Ma spesso può renderlo non necessario!
Occorre promuovere e mettere a disposizione spazi e luoghi per condividere i vestiti usati (poco) dai bambini, per riparare gli elettrodomestici e le scarpe, per imparare a cucire e a coltivare l'orto magari offerto dal Comune, per ri-appropriarsi del "saper fare" le piccole manutenzioni di casa, ecc. Anche in questo il Comune può avere un ruolo nel mettere in rete le conoscenze e le opportunità. Grande occasione di ponte generazionale, tra l'altro, con i più anziani.
Occorre creare le condizioni per riattivare quella cultura amicale, vicinale e di volontarismo che consente alla Comunità di aiutarsi attraverso relazioni reciproche positive, solidali e in quanto tali gratuite. Relazioni che esistono da quando il mondo è mondo, e che noi abbiamo gradualmente trasformato in servizi a pagamento.

DOBBIAMO "RIPENSARCI"

Per poterlo fare occorre fermarsi, pensarci, decidere insieme. Perché ciò sia possibile, a livello locale e comunale, è assolutamente necessario che ci sia dialogo sincero e sereno tra tutti, anche tra chi la pensa diversamente. E mi riferisco proprio alla "politica locale", che per prima deve dare segni di responsabilità.
Queste operazioni si fanno contando su un consenso ampio, basato non sulle divisioni politiche ma sull'ampia condivisione di idee e di scelte. E' importante, in questi momenti di difficoltà e di snodo, che ci sia il contributo sincero, onesto e mai strumentale, da parte di tutti.
Dicevo all'inizio che il tempo che viviamo è un problema, ma anche un'occasione. Se in questa crisi la nostra insoddisfatta abbondanza lascerà spazio alla ricchezza semplice di relazioni buone e di valori condivisi, scopriremo che ce la faremo lo stesso, anche con meno.
Non so se ci sentiremo più poveri di prima. Forse, anche un po' più liberi! Di certo scopriremo che il nostro Comune, o il nostro Paese, torneranno ad essere più "nostri".

NOVITA' RELATIVE AI PAGAMENTI *dei servizi*

A partire dal mese di Gennaio, i titolari di conto corrente bancario che usufruiscono di servizi scolastici, socio-assistenziali e sportivi comunali, potranno effettuare il pagamento delle rette anche mediante una procedura chiamata RID (Rapporto Interbancario Diretto), che consente agli utenti di conferire alla propria Banca delega permanente ad effettuare i pagamenti al Comune tramite prelievo automatico del dovuto dal conto corrente. Si consiglia di informarsi presso la propria Banca.

qui ARGILE

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Una porta aperta tra il Comune e i Cittadini

MARCO ALBERTI
Consigliere comunale

Chi non ricorda quei posti angusti, poco aerati, gli armadietti stipati di misteriosi fascicoli risalenti a chissà quale epoca e gli impiegati in grembiule nero con lo sguardo nascosto sotto le spesse lenti?
Tu, timidamente aggrappato al cappotto della mamma provi un po' di vergogna nel sentir pronunciare il tuo nome. Poi ancora più sconcertato rimani ad ascoltare la risposta del commesso che di rimando con tono interrogativo pronuncia un'interminabile elenco di dati relativi alla tua famiglia sconfinando in un passato a te sconosciuto. A quel punto lo sgomento ti assale poiché prendi coscienza che lì dentro… conoscono tutto di te! Ma da chi avranno saputo tutte quelle cose? Non hai scampo: presto si saprà delle trenta lire che hai sottratto dalla tasca della giacca di tuo padre… ti costerà cara quella manciata di mentine che ti sei comprato… presto tutti lo sapranno!
La mamma ha finito e dopo aver ritirato quel foglio di carta da ciclostile impestato di timbri e marche da bollo, tale da divenire prezioso quanto un antico papiro appartenente alla terza dinastia egizia, esci depresso lanciando un ultimo sguardo a quell'enorme portone buio… di là si va sullo scalone che porta dal Sindaco, per te una sorta di imperatore con tanto di ermellino e scettro.
Poi un rumore rotolante ti distoglie dai ricordi.
Il sensore della "sliding door" avverte la tua presenza e ti invita ad entrare. Oggi si entra in comune provando la piacevole sensazione di entrare in un luogo confortevole e tutt'altro che ostile. Poi diciamolo, è davvero confortante rendersi conto che in realtà il Sindaco non è un imperatore, che non possiede stole e neanche scettri. Il sindaco è uno come te che in cambio di fiducia promette impegno nel tutelare il bene comune ponendo estrema attenzione ai sempre maggiori e complessi bisogni che caratterizzano le comunità oggi. Non ci si può più permettere di considerare il municipio come una sorta di palazzo del potere, ma piuttosto un importantissimo strumento nelle mani del cittadino. Dovrebbe divenire come una sorta di palazzo di vetro dentro il quale le comuni vicende si dipanano in assoluta trasparenza.
Potrebbe apparire retorico immaginare una tale realtà… ma di fatto non è così. Ne è un esempio l'URP, l'**U**fficio per le **R**elazioni con il **P**ubblico detti **URP**, un vero e proprio strumento di comunicazione attraverso il quale la pubblica amministrazione si relaziona e si confronta con il cittadino al fine di:

- *garantire il diritto di accesso agli atti;*
- *fornire informazioni sul funzionamento dell'Amministrazione e sui servizi offerti;*
- *Promuovere la semplificazione amministrativa;*
- *Gestire reclami e segnalazioni seguendone l'iter;*
- *Pubblicizzare i servizi offerti e le modalità per usufruirne;*
- *Rilevare i bisogni dell'utenza e monitorarne il grado di soddisfacimento;*
- *Aggiornare costantemente il sito dell'Ente per gli aspetti di competenza.*

A riguardo di quest'ultimo punto è bene sottolineare che, per quanto riguarda Castello d'Argile, benché gia il sito web sia per sua natura un ottimo strumento di relazione e comunicazione, lo stesso è stato arricchito mediante una sezione URP dedicata estendendo enormemente l'accessibilità al servizio.
Entrando in Comune l'URP è al piano terreno; il servizio è svolto da personale preparato alle pubbliche relazioni, capace di cordiale ascolto e gentilmente disposto ad aiutarci.
Cerchiamo di fare altrettanto, lasciando sullo zerbino prima di entrare, la latente presunzione di pensare che le istituzioni ci siano per definizione contro. Se davvero desideriamo trasparenza diveniamolo anche noi sempre di più… lasciamo qualche volta che la nostra rabbia decanti. Spesso le nostre ferite precludono agli altri la possibilità di venirci in aiuto…

ADSL A MASCARINO

Finalmente un'opportunità concreta e a breve!

MASSIMO PINARDI
Sindaco

Solo chi non ce l'ha sa quanto l'assenza dell'ADSL sia un problema, sia per i privati che per le imprese. Per questo l'Amministrazione comunale ha cercato, in questi anni, di ottenere da Telecom il collegamento in fibra della frazione. Ma Telecom non investe su Mascarino perché non lo reputa remunerativo. Peccato, perché l'ADSL su fibra offre in genere migliori garanzie e qualche opportunità di sviluppo. Speriamo per il futuro!

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

QUANDO? Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30; al giovedì anche dalle 14.30 alle 18.30

DOVE? Al piano terra della Sede municipale, in Piazza Gadani 2 a Castello d'Argile

COME CONTATTARE L'URP? Telefono: 051 976510; e-mail: urp@argile.provincia.bo.it; fax: 051 976452.

COSA PUOI FARE ALL'URP?
- Accesso atti
- Anagrafe canina
- Comunicazione accensione fuochi
- Carta d'identità
- Certificazioni anagrafiche
- Comunicazione di cessione fabbricato
- Comunicazione di macellazione suini
- Consegna cartelle esattoriali e atti giudiziari
- Consultazione e rilascio copie della normativa nazionale e regionale
- Gestione Albo Pretorio
- Gestione delle segnalazioni
- Informazione sui servizi offerti dall'Amministrazione
- Notifica atti
- Protocollo generale dell'Ente
- Raccolta firme referendum
- Richiesta autenticazione di firma e foto
- Rilascio tessera raccolta funghi
- Rilascio contrassegno invalidi
- Rilascio tesserini di caccia
- Rilascio licenze di pesca
- Rilascio abbonamenti ATC annuali
- Richiesta sterilizzazione colonie feline
- Ricezione denunce infortuni sul lavoro
- Ricezione domande di iscrizione ai servizi scolastici
- Ricezione domande iscrizione al campo solare

Però, come si dice, a volte *"piuttosto che niente, è meglio piuttosto…"*. Allora si sono seguite altre strade, e oggi siamo finalmente in grado di informare i cittadini su una possibilità concreta che nel breve periodo (2/3 mesi circa) porterà a Mascarino il servizio ADSL a banda 5 mega. Si tratta di un sistema basata sulla tecnologia HyperLan, con il quale la banda larga arriva tramite una rete wireless (cioè senza fili) fatta di antenne che trasmettono il segnale, e di "antennine" casalinghe riceventi da posizionarsi normalmente sui tetti.

Poiché le proposte sul mercato sono molte e diverse, in spirito di sana promozione del territorio, il Comune ha voluto pre-verificare che il servizio offerto garantisse certi standards. Da tale valutazione, è emersa l'esperienza della ditta Nexus di San Giorgio di Piano che ha realizzato impianti simili anche in Comuni limitrofi (es. scuola elementare a Poggetto, frazioni a Granarolo e Baricella). Allora, assieme alla Nexus abbiamo affrontato il tema della dislocazione delle antenne di trasmissione, per programmare la miglior copertura possibile sul territorio della frazione. La copertura andrà verificata casa per casa, ma la Nexus stima che potrà dare il servizio almeno al 80% delle abitazioni della frazione.

La proposta commerciale prevede l'acquisto una tantum (un po' oneroso, per la verità…) dell'antenna ricevente per la casa, e poi il pagamento di un canone mensile per un abbonamento FLAT, a costo fisso paragonabile alle offerte sul mercato. In ogni caso, è evidente che il rapporto "commerciale" tra cittadini utenti e la società Nexus resta un rapporto privatistico.

Per info generali: URP del Comune (051 976510).

Per info tecniche e commerciali:

NEXUS di San Giorgio di Piano, Via dell'Artigiano 1 (Tel. 051 0546609, e-mail info@nexusitalia.eu, sito web www.nexusitalia.eu).

Con questa iniziativa, oltre ad aver contribuito a creare le condizioni per la copertura ADSL di Mascarino, il Comune potrà inoltre contare su un hot spot comunale gratuito in luogo da definire (Il gazebo? Il parco giochi? La zona sportiva?): l'hot spot – per chi non lo conosce – è un luogo all'aperto dove con un PC portatile si potrà gratuitamente collegarsi alla rete ed utilizzare internet a banda larga.

Finalmente… Buona navigazione, Mascarino!

qui ARGILE

INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA A MASCARINO

Una nuova "piazza" per la Comunità

MASSIMO PINARDI
Sindaco

Estratto dal discorso d'inaugurazione (8.02.2009)

Inizierò questo "discorso inaugurale" dalla fine: cioè dai ringraziamenti. Perché questa è una storia nella quale io, e l'amministrazione, siamo debitori verso tante persone, e ricordandole potremo raccontarci la storia di questa Palestra.

Le prime persone che vorrei ringraziare sono **l'Ex Sindaco LORIS MUZZI** e l'imprenditore – che oggi non c'è più – **OTELLO ZANIBONI**. Furono loro che si accordarono per fare le case qui attorno, ma anche per cedere al Comune il terreno - dietro la scuola - sul quale oggi sorge la palestra.

> "SIAMO DEBITORI VERSO TANTE PERSONE"

Poi vorrei ringraziare la **GIUNTA PASSATA E LA GIUNTA ATTUALE**, perché questa palestra è partita allora, ed arriva oggi.

Quello di oggi è parte di un lungo processo, di una riflessione e di una decisione su Mascarino. Nel 1999 abbiamo, come amministrazione comunale, puntato sull'identità della Comunità Mascarino, pensandola come una parte di Castello d'Argile, ma anche una comunità viva ed autonoma. I pilastri pubblici di questa scommessa erano tre: riaprire la scuola elementare, realizzare la palestra, fare il Centro civico. Tre progetti non buttati lì per caso, ma voluti soprattutto per creare cemento tra i "vecchi e i nuovi" cittadini. E' un percorso lungo, costoso, specie in questi anni di difficoltà finanziaria dei Comuni. Due su tre sono stati realizzati; e anche il Centro Civico, ormai finanziato, tra qualche anno arriverà. Spazi di servizio, di integrazione, di "stare insieme".

Taglio del "supernastro" inaugurale

Con un occhio di riguardo per bambini, adolescenti e giovani.

A Mascarino nel 2006 eravamo in 1812, oggi siamo in 1834. In pratica, lo stesso numero. La crescita vorticosa si è fermata.

La fascia d'età più numerosa è ancora quella delle giovani coppie (da 30 a 39 anni), seguita poi dalla fascia 0-9 anni. Avremo ancora bambini, che in un lampo diventano adolescenti e giovani.

Gli ambiti d'intervento dovranno essere molti, ma lo sport è certamente una risposta: stare insieme, fare squadra, sudare per migliorarsi, rispettare le regole del gioco, pur cercando di vincere, ma senza assatanarsi per essere sempre e per forza i primi. Sono principi sani, intrecciati nello sport correttamente inteso.

La Palestra è costata circa 1 milione di Euro (2 vecchi miliardi di lire). Ma abbiamo avuto 3 contributi: statale, regionale e dalla Fondazione CA.RI.CE.

Così, ai nostri cittadini-contribuenti la palestra è costata circa € 250.000, cioè come un appartamento.

Poi ringraziamo tutte le **SOCIETA' SPORTIVE**, per l'importante contributo di idee. La verità è che con i loro consigli e le loro richieste ci hanno fatto cambiare il progetto diverse volte, e ci hanno fatto "perdere" circa un anno. Avevano ragione nel chiedere una palestra più ampia, più comoda e funzionale. E noi li abbiamo ascoltati, ogni volta che abbiamo potuto.

Ne è uscita una palestra con campi regolamentari per Basket, calcetto e pallavolo, con 5 spogliatoi e 2 per gli arbitri, infermeria e magazzino materiali. Insomma, una cosa funzionale!

Ringrazio anche la **FAMIGERATA DITTA RULLO**: perché dovevano finire la Palestra a febbraio 2007 e in questi 15 lunghi mesi di ritardo… ci hanno esercitato nella virtù della pazienza e della perseveranza.

Pazienza e perseveranza che hanno avuto le maestre della scuola, i genitori e anche i bambini. Ringrazio tutti.

LE MAESTRE, che si sono inventate di tutto per offrire

ai bambini momenti e spazi di attività motoria.
I GENITORI, che mi hanno inondato di richieste, telefonate e-mail per sapere quando apriva la palestra. E io, che correvo dietro alle promesse della ditta, spesso ho dato scadenze non rispettate. Me ne scuso, non lo facevo apposta. So che i genitori volevano il bene dei bambini, e pretendevano giustamente un livello amministrativo serio, responsabile, efficace.
Ma soprattutto ringrazio **I BAMBINI**: loro, la palestra, dalle loro finestre, l'hanno vista letteralmente crescere. L'hanno desiderata, chiesta e voluta per poter correre e divertirsi. E alla fine l'hanno ottenuta! In fondo ci sono frutti buoni anche nel ritardo: in una società dove il "TUTTO E SUBITO" è la regola, dove la velocità è tale che siamo tutti "ritardatari" , ebbene un esercizio di comprensione, pazienza, desiderio può essere utile. Poi il "premio" è finalmente arrivato, e allora è festa come solo i bimbi sanno fare.

Piccoli e grandi sportivi...

Ringrazio i **VOLONTARI DI MASCARINO** e chi ha lavorato per l'inaugurazione.
Infine ringrazio i ragazzi della 4c, di tre anni fa. Che oggi sono in seconda media. Avevo promesso loro che avrebbero tagliato il nastro d'inaugurazione della palestra. E le promesse vanno mantenute.
Infine, una considerazione finale.
E' fondamentale costruire pezzo a pezzo la Città Pubblica, costruire la Comunità. Per questo sono importanti la Parrocchia, il Centro Feste dei Sughi, la Scuola materna, la Scuola elementare Pace libera tutti, e oggi la Palestra.
Perché sotto i tetti piccoli delle case si crescono i figli; ma è sotto i tetti più ampi che si costruiscono le comunità.
Grazie di cuore.

UN VIALETTO RINNOVATO SU VIA PRIMARIA

maggiore sicurezza e migliore decoro urbano

Sono conclusi i lavori per il rinnovamento del vialetto su via Primaria a Mascarino. Un sentito ringraziamento va alla Consulta di frazione per aver proposto e richiesto questo intervento utile per tutti gli abitanti di Mascarino.

FESTA DEL MAIALE:

divertimento e solidarieta'

Nella cena oramai tradizionale (in cui si fa la festa al maiale) che si è tenuta il 17 gennaio 2009 gli organizzatori hanno devoluto al Comune 2.035 euro. Tale contributo è stato usato per sostenere le rette scolastiche delle famiglie in difficoltà a causa della perdita del lavoro. Un sincero grazie agli organizzatori per questo semplice ma concreto segno di attenzione e solidarietà.

UNA VIA PER *Suor Maria Camilla*

Giunta comunale

La Giunta comunale ha intitolato una via a Suor Maria Camilla Gili. Nata a Longa (Vicenza) nel 1930, Suor Camilla pronuncia professione perpetua nel 1957. Nel 1981 viene destinata, come infermiera parrocchiale, a Castello d'Argile. Qui inizia la sua storia, di servizio agli anziani e agli ammalati, di conforto e assistenza, giorno e notte, verso tutti. Suor Maria Camilla muore a Pieve di Cento nel 1992. Abbiamo ritenuto di ricordarla per diversi motivi: primo, per il senso di gratitudine ancora vivo, dopo tanti anni, per la sua opera di assistenza; secondo, per aver ispirato il gruppo di volontari che, ancora oggi, svolge servizio domenicale presso la Comunità alloggio comunale; terzo, per ricordare, attraverso il suo nome, l'opera meritoria delle Suore Serve di Maria di Galeazza, che da tanti anni accompagnano la nostra comunità argilese con una dedizione speciale ai bambini nella Scuola materna, agli ammalati ed agli anziani. Infine Suor Maria Camilla era una suora; ma era anche, e prima di tutto, una donna: col suo sorriso e la sua mitezza. E' la prima via pubblica intestata ad una donna a Castello d'Argile.
Grazie Camilla.

UNA MATTINA ALL'AMARCORD AL CAFE'

Nel Circolo MCL di Argile

CRISTIANA VACCARI
Assessore ai sevizi alla persona e alla scuola

Ho trascorso una piacevole ora di un giovedì mattina all'Amarcord al Café, un locale senza insegne, magazzini e fatturato; semplicemente un gruppo di persone che si fanno compagnia chiedendo ospitalità al circolo MCL di Castello d'Argile.

Momenti in compagnia all'Amarcord al Cafè

Al mio arrivo trovo una tavolata intenta ad apprendere tecniche di bricolage da un'esperta animatrice. Un tavolo pieno di fogli, ritagli, colla, forbici e decorazioni di Natale ed intorno persone di età e realtà diverse. C'è chi chiacchiera, chi è concentrato sull'oggetto che sta realizzando, chi scherza col vicino del risultato del proprio lavoro e chi semplicemente osserva. Come in ogni bar che si rispetti non manca la merenda, un tè caldo per tutti ed un dolce di Natale portato da una delle partecipanti.

Con me c'è anche mia figlia che ha poco più di un anno e come tutti i bambini conquista l'attenzione dei potenziali nonni e bisnonni presenti ed aiuta a rompere il ghiaccio. "*Sarebbe bello avere anche dei giovani, è che sono sempre così impegnati*" dice Lucia. "*Però in gennaio verranno a farci compagnia i bimbi dell'asilo*" ricorda una signora "*qualche anno fa vennero a giocare a tombola al gruppo Arcobaleno*" e quando parlano di bambini si illuminano. "*Certo che passare due ore in compagnia aiuta a far venir sera, altrimenti la partita diventa lunga*" dice Iolanda. E un'altra signora: "*A me basta anche solo un'oretta perché stare insieme è bello ma parlare e ridere per molto tempo stanca, bisogna abituarsi un po' alla volta*".

Dino è accompagnato da Eva, la signora che si prende cura di lui, ed entrambi sono entusiasti, "*Finalmente posso stare in compagnia e chiacchierare, raccontare di me*" dice Dino. Claudia, Presidente dell'Associazione AMA Amarcord, promotrice del progetto, mi presenta la Psicologa Elisa e l'Animatrice Lorenza che, insieme ai volontari del gruppo AMA e della Parrocchia, si occupano di concretizzare il progetto. La psicologa e l'animatrice mi chiariscono che proprio la socializzazione è la finalità del progetto mentre le attività proposte sono il pretesto per incontrarsi ed il mezzo che consente di inserirsi gradualmente e di perdere l'imbarazzo iniziale.

Si cerca di creare un luogo accogliente per tutti, anche per coloro che sono più in difficoltà e che in altri contesti sono guardati con sospetto.

> "FINALMENTE POSSO STARE IN COMPAGNIA, CHIACCHIERARE..."

La vecchiaia non è una malattia ma una fase della vita nella quale si ha forse più difficoltà ad affermarsi, a farsi conoscere ed apprezzare, circondati come si è dalla fretta e dal rumore. I disturbi cognitivi (la demenza senile, il morbo di alzheimer) sono invece una malattia ma certamente non una vergogna. Stare insieme, parlare di sé ed ascoltare fa bene a tutti, a tutte le età, in tutte le condizioni.

L'Amarcord al Café "apre" tutti i giovedì dalle 9 alle 11 presso il Circolo MCL in via Matteotti a Castello d'Argile. Per informazioni 346 5884000.

RISCHI PER L'AMBIENTE *a Mascarino?*

MASSIMO PINARDI
Sindaco

I TIMORI

Da alcune settimane si è diffusa l'idea che a Mascarino vi siano condizioni di inquinamento ambientale che possano causare danni alla salute della popolazione. L'attenzione è rivolta in particolare verso l'Area ex officine Grazia (di fronte alla Chiesa) e la Ditta Autoadesivi Magri.
L'allarme sociale si è diffuso a seguito della segnalazione effettuata ai Carabinieri della locale stazione da parte di una famiglia residente a Mascarino che, particolarmente colpita, ha ipotizzato un nesso tra inquinamento ambientale e salute. La raccolta di dati sanitari da parte dei Carabinieri ha, comprensibilmente, amplificato l'apprensione.
Per informare i cittadini e per fare il più possibile chiarezza al proposito, giovedì 12 marzo si è tenuto, presso le scuole elementari a Mascarino, un incontro – molto partecipato – al quale sono intervenuti rappresentanti di **ASL** Bologna (Dott. Pandolfi, Dott. Quadri e Ing. Buscaglia) e di **ARPA** (Dott.ssa Biagi), oltre al Sindaco Massimo Pinardi. Chi lo desidera può richiedere il materiale relativo presso il Comune, oppure visionare i contributi dei tecnici di ASL/ARPA (www.argile.provincia.bo.it).
Ecco, in sintesi, i contenuti della serata:

I DATI SULLA SALUTE

Le patologie tumorali dipendono da molte e diverse concause (alimentazione, qualità del cibo e dell'aria, fattori voluttuari quali fumo ed alcol, stili di vita, ecc.). Il primo modo, e quello migliore, per trattare il tema è comparare i dati a disposizione, per vedere se vi sono "anomalie" che facciano pensare a problemi specifici per la salute.
I dati dicono che in Comune a Castello d'Argile, nel periodo 1993-2007 **non** si muore per tumore più che nei paesi vicini (distretto sanitario e Provincia di Bologna). Semmai c'è una decina di casi in meno rispetto al dato medio atteso (piccolo scarto non statisticamente rilevante). Le tipologie di tumori sul territorio sono diversificate tra loro: non emerge una tipologia più diffusa, riconducibile ad una causa specifica.
Normalmente se ci sono rischi sanitari legati alla produzione i più esposti sono i lavoratori. Dai continui controlli effettuati dalla medicina del lavoro sui dipendenti della Ditta Magri non emergono effetti sulla salute dei lavoratori.
I medici di medicina generale (Dott.ri Gioffrè, Sammarro, Tassinari e Cavicchi), appositamente interpellati affermano che – in base alla loro esperienza empirica – non riscontrano una quantità anomala di casi tumorali, né per numero né per tipologia.

LA SITUAZIONE AMBIENTALE

In Provincia di Bologna esistono oltre 80 "siti inquinati". **L'Area ex Officine Grazia** è uno di questi, oggetto dal 2004 di procedura di bonifica da parte di ASL, ARPA, Provincia e Comune. E' difficile in poche righe sintetizzare il lavoro di quattro anni, e in passato abbiamo spiegato su "QuiArgile" i contorni della vicenda: chi lo desidera può consultare tutta la documentazione in Comune. Comunque la bonifica, già autorizzata, è in corso e durerà almeno tre anni.
La **Ditta Autoadesivi Magri**, dal 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Bologna l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale A.I.A. è il punto di arrivo di un percorso di valutazione, monitoraggio e controllo che analizza l'intero ciclo produttivo, le materie utilizzate, gli scarichi industriali e civili, le emissioni in atmosfera, etc. L'A.I.A. non annulla gli impatti ambientali, ma di certo li misura, li controlla ed è strumento per impedirli laddove possano danneggiare ambiente e salute. Nonostante ciò, diversi cittadini non si sentono tranquilli, e richiedono ulteriori approfondimenti, concentrati soprattutto sulla frazione.

CONCLUSIONI

La salute è cosa importante. E poiché non si vuole minimizzare l'apprensione dei cittadini, poiché nessuno ha mai nascosto nulla né vuole farlo, poiché nessuno ha perso tempo né ha sottovalutato la situazione, assieme ad ASL e ad ARPA si è deciso di effettuare un'analisi specifica sulla salute della popolazione della frazione, e in particolare su coloro che vivono nelle adiacenze dell'area in oggetto. Appena avremo i dati relativi li renderemo pubblici. Ma ad oggi non abbiamo elementi che possano far pensare a rischi per la salute dei cittadini. Speriamo che ciò sia confermato dagli approfondimenti.
Nell'attesa, invitiamo i cittadini a chiedere ogni chiarimento che desiderano rivolgendosi ai soggetti deputati al controllo (ASL, ARPA e Comune) e ad evitare di lasciarsi suggestionare dal "sentito dire". Perché la paura e il dubbio sono spesso frutto della poca informazione, quando non della disinformazione.

IL RUGGITO LOCALE DELLA SOLIDARIETA'

quattro chiacchiere con il presidente del Lions Club

Ufficio comunicazione

Tra le Associazioni del nostro territorio, una menzione particolare per l'attività portata avanti nel 2008, la merita il Lions Club Castello d'Argile Pianura del Reno. Per approfondire la conoscenza di questo gruppo abbiamo fatto quattro chiacchiere con la signora Angela Castellari, presidente dell'Associazione.

Per cominciare, signora Castellari, può introdurci al mondo Lions e spiegarci chi siete?

Certo… l'Associazione, sviluppata a livello mondiale, è un'entità a servizio del prossimo, del cittadino. Le attività del Lions si ramificano dal livello internazionale a quello locale. Lions Club Castello d'Argile Pianura del Reno è nato proprio con questo obiettivo: voler operare sul territorio del Comune di appartenenza per dare aiuto. È chiaro che ci riagganciamo al Lions International e alle iniziative a livello internazionale; ma il nostro scopo primario è operare nel comprensorio di Castello d'Argile.

Una delle serate organizzate dal Lions

Quando siete nati come Associazione locale?

L'otto marzo del 2007… siamo giovanissimi! Tanti Lions prendono il nome del territorio ma poi, in questo contesto, non fanno nulla. Noi invece vogliamo assolutamente avere un ruolo attivo nella zona di Argile.

Quanti soci avete?

Siamo in 33. Per ora gli Argilesi sono la minoranza: abbiamo infatti soci che vengono da Bologna, Pieve, Cento e persino da Sasso Marconi. Chiaramente il Club è nato sull'onda di un grande entusiasmo di alcune persone: ma, quello a cui puntiamo e per il quale stiamo lavorando, è di guadagnare nuovi soci tra gli Argilesi. Proprio per questo stiamo portando avanti iniziative diverse conoscitive.

Può raccontarci i momenti principali della vostra attività durante il 2008?

Nell'ultimo anno abbiamo portato avanti iniziative come quella sul tumore alla mammella che ha avuto grande risonanza anche perché il dottor Portincasa – il nostro conferenziere – è molto conosciuto… nell'occasione abbiamo riempito il teatro! La serata è piaciuta anche a livello di accoglienza, con il piccolo rinfresco offerto agli inpervenuti. Abbiamo avuto grandissima risonanza anche con l'iniziativa sulla celiachia quando a relazionare è stato il Presidente del Comitato Scientifico Nazionale Aic, il dottor Volta; la mattina seguente la conferenza c'è stato l'evento in piazza ad Argile con l'autoambulanza per lo screening gratuito… per l'occasione abbiamo avuto persino l'intervento della Tv con un servizio sul Tg regionale di Rai3.

Altre iniziative che avete portato avanti?

Quella in collaborazione con l'Ama Amarcord per i familiari dei pazienti affetti da disturbi cognitivi con una serata di cui poi è stato devoluto l'incasso; nella stessa ottica benefica è stato organizzato anche il mercatino del 29 novembre. Un'iniziativa importante è stata quella svolta per la chiusura della stagione del Club il 21 giugno scorso che ha visto come ospite il comandate Luciano Garofalo dei Ris di Parma. Garofalo ha tenuto un'interessante conferenza in cui ha racconta della propria professione. Altra giornata significativa è stata quella in cui abbiamo organizzato una bellissima gara di burraco per la Casa Dolce Acqua di Mascarino: nell'occasione abbiamo allestito un service per questa casa accoglienza che ospita, dal 2000, bambini in attesa di essere adottati. Ultima iniziativa è stata la con-

ferenza del dottor Costa sul tumore all'utero: una bella serata, durante la quale, ha parlato anche la dott.ssa Rosalba Gioffre, medico a Castello d'Argile.

Per quanto riguarda il prossimo anno: ci può dare qualche anticipazione?

Stiamo organizzando una bella iniziativa con Giorgio Celli: una conferenza sulla pet-terapy riguardo all'importanza degli animali nella cura delle malattie umane. Nei giorni seguenti la conferenza, proporremo un'esibizione in piazza di cani guida per i ciechi del Lions International. A gennaio un service per l'asilo parrocchiale di Mascarino. Tengo a sottolineare come tutte queste iniziative, come quelle svolte nell'ultimo anno, verranno portate avanti in stretta collaborazione con il Comune e con le due Parrocchie.

Come vede il futuro del Lions Club Castello d'Argile?

Ci dà molta fiducia il riscontro avuto dalle persone negli incontri di quest'anno: in particolare la mattina con autoambulanza per lo screening della celiachia ha visto una grande partecipazione da parte dei cittadini locali. Ci tengo a sottolineare che, ad operare sull'autoambulanza, c'era il dottor Cinelli, un argilese che s'è prestato gentilmente e gratuitamente all'iniziativa. Comunque indipendentemente dalla tipologia dell'evento organizzato il fine ultimo del nostro club è molto semplice: operare per fare del bene. Nel portare avanti questo obiettivo, fondamentale è la collaborazione con l'Amministrazione comunale ed in particolare con il sindaco Pinardi, nostro socio onorario e persona che si dimostra sempre molto positiva verso le nostre iniziative. Per questo colgo l'occasione per ringraziarlo a nome del nostro club.

Intervista effettuata il 26 novembre 2008.

PER MARCELLO

Un ricordo, una poesia...

Non abbiamo avuto molto tempo
per conoscerci
Marcello ed io.
Avevamo tutti e due fretta:
lui aveva fretta di dirmi che lottava
con la sua malattia
ed io avevo fretta di raccontargli
che il nero non esiste.

I pittori questo lo sanno bene.
Se vuoi ottenere il nero devi
mescolare tutti i colori insieme,
ma non è mai un vero nero.

Il nero vero è assenza di luce

E se noi eravamo classe,
gruppo,
compagni e compagne di vita,
la luce,
per forza,
c'era.

Di Marcello ricordo il suo volermi
sottolineare,
durante la lezione aperta di teatro,
che ci eravamo dimenticati il suo
disegno.

Non era colpa sua,
non era a scuola quando
l'avevamo richiesto.

Ma non era nemmeno colpa sua
se non era a scuola.
Quindi la responsabilità era mia.
Quindi era giusto chiedergli scusa.

Non è banale dimenticarsi delle
assenze.

E comunque adesso il suo disegno
lo volevo.
Il disegno lo poteva raccontare.
E così ha raccontato l'amore per il
suo cucciolo.

Ed il disegno è brillato
all'improvviso.
L'abbiamo visto tutti:
il disegno non c'era,
ma brillava.

Carissimo Marcello,
qualche giorno prima che tu
divenissi Angelo,
ho stretto la mano della mia
mamma mentre anche lei
volava via.

La mia mamma era una
maestra.

Una di quelle maestre che
diceva sempre che i disegni dei
bambini non si correggono mai
perché lì dentro c'è tutto.

E se non lo vedi la responsabilità
è la tua.

Quando una mamma maestra
se ne va la porta della sua
classe rimane aperta affinché i
bambini e le bambine possano
continuare a trovare un rifugio se
il loro cuore batte troppo forte.

Il tuo cuore non batte più.
Il suo cuore non batte più.
Ma la porta è aperta e la luce
filtra in ogni fessura della tua e
della sua classe.

Il nero non esiste.
Esiste la somma dei colori.

E quindi,
caro Marcello,
il disegno che faremo oggi è
dedicato a te.
E cercheremo di usare il colore
"che più colorato di così non
c'è".

E se il nostro disegno di parole,
emozioni e sorrisi
ti piacerà,
l'ultimo piacere te lo chiedo io:

adesso che sei Luce
puoi correre più veloce di prima
allora…
cerca la mia mamma
e questo Natale
dalle un bacio da parte mia.

Stefano Antonini
Burattingegno Teatro

Foto di gruppo per gli apprenditi musicisti

SCUOLA MEDIA AD *indirizzo musicale*

CRISTIANA VACCARI
Assessore ai sevizi alla persona e alla scuola

Buone notizie dalla scuola! A partire da quest'anno scolastico le due scuole medie dell'Istituto Comprensivo di Pieve di Cento e Castello d'Argile sono divenute Scuole medie ad indirizzo musicale con l'assegnazione di quattro cattedre di strumento: chitarra, percussioni, violino e fisarmonica.
I primi ventiquattro ragazzi dei due Comuni, selezionati su richiesta e successivo test attitudinale, sono stati inseriti nelle quattro classi (6 ragazzi per ogni corso) in cui avranno modo di apprendere la teoria musicale e di praticare lo studio di uno strumento attraverso lezioni sia individuali che collettive tenute da insegnanti diplomati. Lo strumento scelto diviene a tutti gli effetti materia di studio soggetta a valutazione da parte degli insegnanti e ad obbligo di frequenza per tutto il triennio. E' doveroso un ringraziamento alla Dirigente Scolastica, professoressa Rondelli, per avere promosso questa esperienza con l'obiettivo di offrire agli alunni l'occasione per approfondire la propria conoscenza musicale e rendere la scuola sempre più "luogo di cultura". In un Paese come il nostro dalle profonde, antiche e ricche tradizioni musicali dalla classica all'opera, dalla canzone popolare a quella d'autore, corsi come questi rappresentano un passo importante per riappropriarci di una cultura e di una pratica musicale preziose che troppo spesso nel mondo della scuola sono state relegate ad un ruolo marginale rispetto a quanto avviene in altri Paesi europei.

CONSIGLIO COMUNALE: *nasce un "gruppo misto"*

LORIS MUZZI e ROBERTO SCARDOVI
Consiglieri comunali

La minoranza in Consiglio Comunale, nata dal progetto "Centrosinistra Argile e Mascarino" non concluderà unita il suo mandato.
In questi anni, e da tempo, sono maturate sensibilità diverse rispetto al modo di esercitare il mandato ricevuto dagli elettori e rispetto alle prospettive per il futuro. Secondo la nostra opinione, la maggioranza di "Porta Argile" ha operato sufficientemente bene e ha tenuto fede alla sua connotazione civica. Per parte nostra crediamo di aver contribuito a questo risultato offrendo la sponda di un dialogo costruttivo, sempre basato sui contenuti e mai sulle appartenenze.
Abbiamo sperimentato insieme, in questi anni, che una discussione libera dai condizionamenti della politica (oggi oggettivamente in grande crisi), consente di trovare mediazioni più alte e risultati più apprezzabili per la comunità locale. E questo anche, e forse soprattutto, se si parte da sensibilità diverse ma non pregiudiziali. E' un modello di confronto innovativo e serio, che è stato più volte apprezzato con stupore da tecnici, amministratori e figure istituzionali intervenute nel nostro Consiglio Comunale. Noi invitiamo a perseguire questa strada anche per il futuro, quali che siano gli schieramenti.
Ci rendiamo conto che questo percorso, per il Consiglio Comunale avvenuto giorno dopo giorno, possa risultare difficile da capire per i cittadini che non lo hanno vissuto in prima linea. D'altra parte ci sarebbe piaciuto vedere più partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del comune. E' una sfida, quella della "amministrazione partecipata" che si dovrà vincere nei prossimi mandati.
Per i motivi che abbiamo espresso, e per garantire maggior chiarezza ai cittadini, abbiamo deciso, anche a pochi mesi dal termine del mandato, di uscire dal gruppo "Centrosinistra Argile e Mascarino" e fondare un gruppo misto.

QUALE FUTURO PER IL CENTRO SPORTIVO *Acuna Matata?*

Giunta Comunale

Nel giugno 2008 ha inaugurato il Centro "Acuna Matata", il grande complesso sportivo e ricreativo su Via Maddalena, a Castello d'Argile. Dopo l'estate, però, i lavori si sono fermati e giustamente i cittadini chiedono informazioni e domandano cosa succederà in futuro.
Il Centro Acuna Matata, lo ricordiamo, è un investimento totalmente privato, progettato come struttura multi-funzione, con piscina estiva, ristorante, centro benessere e centro medico specialistico, campi da calcetto (all'aperto e coperti), palestra e un'area gioco per bambini, campo da basket e pista da skateboard, pub e infine la possibilità di realizzare un hotel. Insomma, un progetto ambizioso di servizi per il territorio, con una vocazione ben oltre i confini comunali.
Ora, piscina e ristorante hanno già funzionato nell'estate scorsa, mentre sono praticamente realizzate all'80% tutte le altre strutture (eccetto l'hotel), compresi tutti gli impianti sportivi. I lavori però sono oggi fermi. Insomma, cosa succede?
L'Acuna Matata sta evidentemente vivendo un momento di difficoltà finanziaria. Le cause sono principalmente riconducibili a:

- *un incremento dei costi di realizzazione rispetto alle stime iniziali e alla capitalizzazione della società;*
- *l'aver realizzato quasi totalmente – oltre a piscina e ristorante – anche campetti, palestre, centro fitness, ecc., senza riuscire a concluderle, a farle funzionare e quindi a generare reddito;*
- *l'alto costo del denaro degli anni 2007/2008, che non pochi problemi ha causato anche sui mutui delle famiglie e delle imprese;*
- *la nota stretta sul credito da parte delle banche, iniziata a metà 2008 e che oggi ancora continua;*
- *il periodo di crisi che attanaglia in generale l'economia mondiale e nazionale, con le sue ricadute sui consumi.*

Lo scenario, quindi, non è dei migliori, e del resto oggi non lo è quasi per nessuno. Cosa possiamo aspettarci, dunque? In primo luogo, va precisato che la proprietà del Centro Acuna Matata non ha chiesto cambi di destinazione d'uso. Insomma il Centro sportivo resta – sulla carta e nella realtà – Centro sportivo. Nessuna speculazione, dunque: gli investimenti sono stati effettivamente diretti a fare la piscina, le palestre, i campi e le necessarie strutture di servizio. Inoltre, piscina e ristorante riapriranno, con ogni probabilità, a giugno 2009.
La speranza è che il Centro sportivo possa – come molte altre aziende e imprese del territorio – affrontare la crisi, superarla in termini di ri-capitalizzazione, trovare partners del settore sport e fitness, ristabilire le condizioni per riprendere l'investimento. L'obiettivo è vincere la sfida e realizzare l'Acuna Matata per quello che può essere: un luogo di sport e divertimento per tutti, ma soprattutto per i tanti ragazzi e giovani del nostro territorio.

FESTA DELLA *condivisione*

CRISTIANA VACCARI
Assessore

Domenica 14 dicembre 2008 presso la Scuola Media si è svolta la prima "Festa della Condivisione tra famiglie e scuola". Genitori, ragazzi, insegnanti e personale del complesso hanno collaborato con grande impegno e con successo per la raccolta di fondi da destinare alla realizzazione di progetti ed all'acquisto di attrezzature. Si tratta della conferma che l'unione di risorse umane, la collaborazione tra le famiglie e le realtà del territorio, la capacità propulsiva di chi sa ideare ed organizzare possono fare e fare tanto, non solo in termini di raccolta di fondi ma anche di occasioni di aggregazione e di soddisfazione per chi, pur nel proprio piccolo, sa di avere contribuito alla riuscita di un progetto.

VIAGGIO NELLA CULTURA AD ARGILE

Tra cinema, musica, teatro...

MICHELE EVANGELISTI
Assessore alla cultura

ANGELO BOVINA
Ufficio cultura

Appena un anno fa il Teatro comunale compiva 100 anni. Nel desiderio di chi lo pensò, progettò e costruì c'era la volontà di dare ai suoi concittadini presenti e futuri un luogo dove crescere come persone. Questo mandato "storico" è assai pesante e vale la pena fare un po' di valutazioni per capire se si è stati all'altezza delle attese.
Occorre una premessa: in questi anni da sempre più parti si lamenta una cultura di massa sempre più povera e senza veri punti di riferimento. La televisione, con i suoi programmi, detta argomenti e qualità della cultura ancora più della scuola, o di qualsiasi altro mezzo di informazione o formazione. Il Cinema, che tanto aveva dato in passato, deve le sue fortune o sfortune a personaggi televisivi, a passaggi promozionali, a pubblicità martellanti, che appaiano nel piccolo schermo.

Messaggio di ignoto sul muro della Biblioteca...

Valutati i comportamenti quotidiani possiamo tranquillamente dire, senza paura di essere smentiti da nessuno, che il decadimento è visibile e universale. In questo quadro la scelta di realizzare politiche culturali per la proposta di spettacoli, eventi, conferenze ed altro doveva necessariamente prendere le distanze da questa "moda", a costo di faticare per riempire teatro e piazze.
Sappiamo benissimo che il nome televisivo, o l'argomento alla moda, la modalità "litighereccia", o la ricerca del pubblico "obbligato" a partecipare per via di parentele, ad esempio, avrebbe riempito le poltrone del teatro. Ma sarebbe davvero bastato?
In questi anni si è tentato di proporre anche una linea controcorrente: promozione della qualità, riscoperta delle radici culturali senza cadere nella approssimazione, proposte di giovani talenti. I giovani, bravi che fanno cose nuove non li conosce nessuno, e non passano in TV… E non se lo meritano. Lo abbiamo scoperto ascoltando il pubblico che si è sempre più affezionato e dai sostenitori, anche istituzionali, che ci hanno incoraggiato in questi anni. Allora cosa è successo nel 2008?

Abbiamo consolidato la partecipazione a **TRACCE**, rassegna di teatro d'autore di qualità altissima, riconosciuta a livello nazionale, che ci ha sempre portato proposte nuove ma anche capaci di incontrare un pubblico vasto e non necessariamente "preparato". L'appuntamento con la compagnia Erbamyl infatti ha portato uno spettacolo piacevolmente comico, senza volgarità ma di semplice fruizione, adatto anche ai bambini. E meno di un anno dopo li vediamo a Zelig (sì, proprio in TV…). Da noi sono passati "prima" di arrivare li, e siamo contenti che il pubblico che ha riempito il teatro di Argile abbia creduto in Tracce, senza bisogno di vedere qualcosa per televisione.

Si è definitivamente consolidato il cartellone di **INCANTO** giunto alla 7° edizione, con l'intenzione di proporre diverse forme di musica e teatro che incantano con la "voce" nelle diverse forme. Per cui accanto ad una versione originale e affascinante di Bach suonato con fisarmonica e clarinetto basso, abbiamo avuto concerti di riscoperta di musiche della tradizione emiliana, suonate con strumenti originali e arrangiamenti di qualità.
Accanto a una formazione che propone nuove forme di canto napoletano, abbiamo ospitato uno dei più importanti compositori ed esecutori di musica classica indiana, "catturato" durante

una tournée internazionale tramite l'associazione Muse di Mascarino. Una piacevolissima serata in teatro, con assaggi enogastronomici della cucina emiliana, ha accompagnato un'esecuzione di teatro musicale di alto livello con *Les Maries de la Tour Eiffel*; ed accanto a ciò la proposta del Concerto di Natale della Corale di Castello d'Argile. Ospite sempre atteso è Davide Paltretti che della lirica ha fatto un mestiere, partendo dalle file della Corale di Argile e aiutandoci a promuovere questo cartellone fino dai suoi timidi inizi.

Il palcoscenico del Teatro di Argile

STORIE TRA LE PORTE. Sono ormai attesissimi gli appuntamenti degli spettacoli ed animazioni per bambini: in estate fra Argile e Mascarino aiutano anche a vivere spazi "nuovi" del nostro paese, poi gli altri appuntamenti autunnali e invernali ormai sono talmente affollati da far pensare che il teatro sia piccolo. Quest'anno poi riusciamo a promuovere una ministagione di teatro per le scuole che ha riscosso un enorme successo raccogliendo 1.283 prenotazioni di bambini di scuole materne, elementari e medie di Argile, Pieve, San Pietro in Casale e San Giorgio, per i 4 spettacoli programmati.

PLATEALMENTE, rassegna di musica giovane quest'anno promuove due gruppi argilesi, con la certezza che la musica dal vivo deve sempre avere un suo spazio di promozione.

Oramai è appuntamento solito quello del **CINEMA INVISIBILE**, con il quale fra Argile e Mascarino si promuovono pellicole di film, proiettati all'aperto, selezionati con cura all'interno di un panorama talvolta sorprendente. Nel nostro Comune la sensibilità in questo senso è assai alta, grazie all'impegno del Cinema "Castello" della Parrocchia di Castello d'Argile, che oltre alla programmazione di fine settimana, si impegna da anni a promuovere una rassegna cinematografica al giovedì per presentare e valorizzare pellicole di qualità e con temi importanti.

Ancora nel mondo della celluloide e dell'immagine, grazie alla Regione Emilia Romagna e alla collaborazione dall'anno scorso con la Parrocchia, abbiamo la possibilità di presentare documentari del circuito **DOC IN TOUR**: una occasione di facile lettura per conoscere situazioni, persone, eventi, problemi magari molto vicino a noi e che ci toccano, ma che poco conosciamo.

A TEATER! Così invita il cartellone di teatro dialettale sovracomunale, nel quale rientra anche la bella rassegna di Mascarino. Quest'anno ad Argile è stato ospitato un appuntamento che celebra il quarto centenario della morte di Giulio Cesare Croce padre della "letteratura" in lingua bolognese, e famoso creatore del personaggio Bertoldo.

L'appuntamento estivo di **BORGHI E FRAZIONI IN MUSICA** vede ormai una data stabile a Castello d'Argile, spesso presso Villa Filipetti, e molto frequentata.

La collaborazione con associazioni quali Primadonna Ensemble che promuove una scuola di musica, Tea(L)tro associazione locale che da anni opera nel campo della formazione teatrale, e poi le associazione di taglio sociale quali AMA Amarcord, Lions Castello d'Argile, Libera Università, Gruppo Storico del Reno e ovviamente Pro Loco, Associazione Commercianti, Centro Sociale Culturale Argilese, Parrocchia di Castello d'Argile e Parrocchia di Mascarino hanno dato la possibilità di spettacoli, saggi, incontri, feste!
Quest'anno abbiamo contato **55** eventi, di cui **43** in Teatro fra concerti, spettacoli, saggi, convegni, incontri a cui hanno partecipato quasi **5.000** persone e il teatro è stato utilizzato **98** giorni. Se pensiamo che a Castello d'Argile funziona molto bene anche il Cinema che fra programmazione e Rassegna apre durante la stagione 3 giorni a settimana, che al teatro di Mascarino si svolge la Rassegna Dialettale, direi che la proposta culturale in paese non manca e spazia tra dialetto, musica leggera, musica colta, teatro musicale, prosa e teatro d'autore, saggi, conferenze, cinema e documentari, il tutto con un'attenzione alla qualità indiscutibile. Attraverso poi la collaborazione con gli altri Comuni che aderiscono a molte delle rassegne anche qui proposte, sono molte di più le occasioni accessibili.

Adesso basta solo voler partecipare... e per saperne di più visitate il nostro sito www.argile.provincia.bo.it oppure chiedete di essere informati lasciando vostro nome e indirizzo presso la Biblioteca comunale in via Matteotti 150, aperta da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 18 e il giovedì anche dalle 20.30 alle 22.30. Oppure inviate una mail a biblioteca@argile.provincia.bo.it

NELLA CASA DELLA CULTURA

La Biblioteca di Castello d'Argile

Ufficio cultura

Entrando in Biblioteca ai bambini delle scuole che la visitano spieghiamo che sono a casa loro, e che libri, riviste, computer, DVD, CD, ma anche gli scaffali, le sedie e i tavoli, lampade e poltrone sono di loro proprietà.
Ed è proprio così! In questa grande stanza di casa vostra, a nome di ciascuno di voi, viene fornito un servizio per la diffusione universale della conoscenza, perché non vi siano impedimenti economici o di altra natura che tolgano la possibilità a qualcuno di dare il proprio pieno contributo alla comunità intera.

La gente di Castello d'Argile è cresciuta ed è cresciuta la Biblioteca per essere al passo delle nuove esigenze e dei nuovi "numeri" del paese. E allora diamo un poco i numeri:

- *in biblioteca vi sono circa 15.500 volumi di cui circa 6.000 sono dedicati ai ragazzi e bambini che hanno una loro stanza attrezzata;*
- *è possibile per gli studenti universitari avere una stanza riservata per lo studio;*
- *stiamo incrementando il patrimonio dei DVD / VHS e CD che sono circa 900;*
- *ci sono 4 postazioni di computer, che consentono l'accesso gratuito a internet e l'uso di diversi programmi, dalla video scrittura ad applicazioni per l'istruzione;*
- *la biblioteca è aperta da lunedì a venerdì tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 e il giovedì anche dalle 20.30 alle 22.30; il sabato dalle 15 alle 18;*
- *nel 2008 ci sono state 940 persone che hanno fatto almeno un prestito e sono entrate ogni giorno in biblioteca circa 54 persone per un totale di quasi 15.000 accessi; in tutto sono stati fatti quasi 7.000 prestiti.*
- *iscritti per l'accesso ad internet nel 2008 sono 382 per 2.080 accessi nell'anno.*

Ma oltre ai numeri c'è un impegno a fornire nuovi e più qualificati servizi. E' entrato infatti in piena attività il nuovo sito **www.bibliotecheassociate.it** che oltre a fornire informazioni su organizzazione, servizi e orari delle 12 diverse biblioteche aderenti, danno la possibilità da internet, e quindi comodamente da casa, di consultare i singoli cataloghi delle biblioteche, o anche il loro catalogo collettivo; abbiamo anche inserito una selezione di siti

L'interno della Biblioteca

divisi per argomento così da facilitare la ricerca in internet. Inoltre si è attivato il servizio "Chiedilo al Bibliotecario" con la possibilità di avere "on line", come si dice oggi, risposte in merito ad esigenze di informazione bibliotecaria.

Ma non solo: si è consolidato, con il Servizio Bibliotecario Nazionale, il prestito interbibliotecario; ogni nostro utente può richiedere che il libro che interessa sia inviato presso la nostra biblioteca da diverse biblioteche in Italia. Abbiamo avuto così 44 prestiti da altre biblioteche; ma anche la nostra biblioteca ha prestato ad altri 39 volumi. Per ognuno di noi perciò ci sono disponibili non solo i libri presenti nella nostra biblioteca, ma le migliaia di libri presenti nelle diverse biblioteche italiane, comprese quelle estremamente specializzate.

Per gli accessi ad internet abbiamo poi fatto una scelta precisa, per ottimizzare le risorse e qualificare la proposta forniamo l'accesso gratuito;

come sistema operativo abbiamo scelto un sistema "aperto", o "open source" (Ubuntu). Questo sistema ha il vantaggio di essere gratuito, compresi gli aggiornamenti.

Con le scuole del territorio si è avviato da tempo un ottimo rapporto che porta nella nostra biblioteca quasi tutte le classi delle materne e delle elementari del Comune. Nel 2008 più di 60 incontri hanno consentito a bambini e ragazzi di conoscere questo strumento per la conoscenza e l'informazione che è la Biblioteca, e molti l'hanno imparato ad usare. E' ormai consolidato infatti un progetto per le 4° e 5° elementari per imparare a fare una ricerca, a partire da catalogo on line, alla consultazione delle enciclopedie, indici, orientamento fra le sezioni della biblioteca, fino alle forme di citazione delle fonti; il tutto coronato da una "caccia al tesoro" finale. Ma la cosa più importante è che ragazzi hanno la possibilità di capire che lavoriamo per loro, perché sia data a tutti la possibilità di fare al meglio ciò che sognano, e capire fino in fondo il mondo che li circonda e se stessi.

Libri, cataloghi, film, internet… sono in realtà una enorme piazza in cui tante donne e uomini mettono in circolo le loro conoscenze ed esperienze, perché siano patrimonio di tutti e occasione per ciascuno di essere migliore.

E' poco o è molto, quello che fa la biblioteca di Argile, in questa prospettiva? Bene, noi vediamo sempre le cose ancora da fare, e diciamo che è ancora poco: cosa sono i circa 900 iscritti rispetto ai 6.500 abitanti? 7.000 prestiti sono pressappoco un prestito all'anno per cittadino! Vogliamo e possiamo fare di più.

E' vero che se guardiamo ai numeri di quando la nuova Biblioteca è stata inaugurata non possiamo che essere contenti: i 9.600 accessi di allora con i 4.200 prestiti danno la misura di quanto sia cresciuto questo servizio, molto di più di quanto non sia cresciuta la popolazione; ma c'è ancora lavoro da fare ed è lavoro per tutti. Infatti desidereremmo che ciascuno sentisse questo spazio casa sua (come di fatto è), si sentisse qui a suo agio, ci aiutasse a renderlo migliore conoscendolo e arricchendolo con la sua presenza e soprattutto con le proprie esigenze.

I ragazzi – che sono i maggiori frequentatori – vorremmo trovassero qui diverse generazioni che li guardano e li sostengono; vorremmo che tutti potessero trovare qui un luogo dove avere le informazioni che servono al proprio lavoro, ai propri interessi, al proprio svago, perché la Biblioteca non è solo di "tutti" ma di ciascuno di noi.

BUON COMPLEANNO 18enne!

1990-2008: I NUOVI MAGGIORENNI

Il gruppo dei diciottenni 2008

Dopo le edizioni del 2004, 2005 e 2007, anche nel 2008 una serata argilese è stata ancora dedicata ai neomaggiorenni. Trentanove inviti sono stati spediti a ragazze e ragazzi residenti nel Comune di Castello d'Argile (compresa la frazione di Mascarino) che nel 2008 hanno compiuto 18 anni.

Due neomaggiorenni argilesi

Sabato 25 ottobre nella sala polivalente del capoluogo il Sindaco e 30 dei ragazzi invitati si sono così riuniti per ragionare sul significato di "maggiore età"… cavolo: ma cosa significa essere maggiorenni?
La maggior parte dei ragazzi avrebbe sfoderato un sorriso a trentadue denti, ostentando la propria patente o il proprio mazzo di chiavi: W l'indipendenza! E invece, spegnere diciotto candeline su una torta significa in primis acquistare, da un giorno all'altro, un nuovo diritto che si aggiunge a quello naturale posseduto sin dalla nascita: il diritto giuridico.
Infatti il primo cittadino ha spiegato, con la chiarezza e semplicità di esempi della vita quotidiana, che diventare maggiorenni più che un inno/grido liberatorio all'indipendenza è un invito alla responsabilità nei confronti di se stessi, delle proprie azioni e dell'intera società in cui si vive. Insomma, diventare maggiorenni significa anche partecipare attivamente ai diversi ambiti della propria vita sociale, non come passivi esecutori, ma come giovani menti che hanno il desiderio di lasciare in questo mondo una traccia – anche se piccola – del loro passaggio.
Terminato l'incontro con il Sindaco, la serata è continuata con una cena a base di gnocchi e crescentine farcite ed, infine, la tradizionale torta di compleanno, talmente gigante che i ragazzi, nonostante l'acquolina, non sono riusciti a divorare completamente. Le ore sono trascorse rapide tra risate, Karaoke, balli di gruppo, e soprattutto i ricordi di quando eravamo ancora tutti a scuola insieme. Oggi, infatti, se non ci sono occasioni come questa non riusciamo più a vederci tutti insieme ed è un peccato! Noi ragazzi consigliamo il ripetersi di questa esperienza anche ai futuri diciottenni.

TRACCE DI TEATRO D'AUTORE

SABATO 4 APRILE doppio spettacolo ore 16.30 e 18: Compagnia Rodisio *"Il lupo e la capra - Storia di due ribelli inconsapevoli"*. Biglietto unico valido per due spettacoli: adulti intero 10 €, adulti ridotto 8. Biglietto speciale unico bambini e ragazzi fino ai 13anni 4 €.

INCANTO

SABATO 18 APRILE ore 21: Quartetto Klez *"Fascino gitano - Viaggio musicale nell'Europa dell'Est"*. Ingresso 5 €.

STORIE TRA LE PORTE

LUNEDÌ 20 APRILE al mattino: la società della Civetta *"San Martino di Sotto (alle bombe!)*. Riservato alle scuole, età dei 10 ai 17.

PROVINCIA ALL'OPERA

LUNEDÌ 27 APRILE ore 21.00: Gioacchino Rossini *"La gazza ladra"*.

INCANTO

VENERDÌ 8 MAGGIO ore 21: Runa Simi Ensemble *"El Canto de la Pachamama - Concerto di musica andina e sudamericana"*. Ingresso 5 €.

Per info: 051 976978
biblioteca@argile.provincia.bo.it

www.argile.provicia.bo.it

gli ARGILE
il giornale degli Argilesi

Poste Italiane - Tassa pagata
Invii senza indirizzo
Aut. /DC/ER/BO/ISI/
3386/2003 del 02/04/2003

Alle famiglie
e agli operatori
economici
CASTELLO D'ARGILE